

CODICE ETICO

VIEMAR DI NAVIGAZIONE SRL	CODICE ETICO	<i>Rev. 00 del 15.06.2016</i>
--------------------------------------	---------------------	-----------------------------------

INDICE

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPI GENERALI	3
3. RISORSE UMANE: TUTELA E REGOLE COMPORTAMENTALI	4
4. COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI	6
5. COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7
6. TUTELA DELL'AMBIENTE, SALUTE, SICUREZZA E SECURITY	8
7. RAPPORTI CON I MASS-MEDIA E GESTIONE DELL'INFORMAZIONE	10
8. CORRETTA AMMINISTRAZIONE E INFORMATIVA SOCIETARIA	10
9. RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	11
10. TUTELA DELLA PRIVACY	11
11. ATTIVITÀ AZIENDALI E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	12
12. OSSERVANZA DECRETO LEGISLATIVO 231/01	12
13. ORGANISMO DI VIGILANZA – VIOLAZIONE DEL CODICE –SISTEMA SANZIONATORIO	12

1. Premessa

1.1) VISEMAR DI NAVIGAZIONE SRL (di seguito "Visemar") esercita la propria attività armatoriale e di trasporto merci via mare e via terra, nonché le attività connesse ed accessorie, in Italia e all'estero, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi nei quali opera.

1.2) Visemar, che ripudia ogni discriminazione delle persone basata sull'età, sul sesso, sull'orientamento sessuale, sulla razza, sulla lingua, sulle condizioni personali, di salute e sociali e sul credo religioso e politico ha ritenuto necessario riportare in un Codice Etico i propri impegni e responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali che, tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per Visemar, siano essi dipendenti, collaboratori, o amministratori, dovranno assumere e rispettare.

1.3) Visemar intende favorire la crescita di un ambiente di lavoro ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione reciproca, sulla base dell'esperienza maturata nei settori di competenza, con l'obiettivo di un coinvolgimento e responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo negli specifici obiettivi da raggiungere e le modalità per perseguirli, nel rispetto dei principi di lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza.

1.4) Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di Visemar, senza distinzione ed eccezione, sono impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

1.5) Il Codice Etico (di seguito il "Codice") costituisce presupposto e riferimento – previa valutazione dei rischi-reato eventualmente connessi alle attività svolte – sia del modello preventivo di organizzazione, gestione e controllo, sia del sistema sanzionatorio per la violazione delle norme in esso stabilite adottati da Visemar in conformità agli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 231 del 2001; la vigilanza sull'attuazione del presente Codice e sulla sua applicazione è compito dell'organismo all'uopo costituito, denominato Organismo di Vigilanza, che opera anche in base alle segnalazioni di eventuali inadempienze o mancata applicazione da parte degli amministratori e dei dipendenti di Visemar.

2. Principi generali

2.1) Il rispetto del Codice e dei suoi principi è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine di Visemar; a tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti sia interni a Visemar che esterni.

2.2) Le risorse umane rappresentano un fattore imprescindibile per lo sviluppo di Visemar e la relativa gestione è fondata sul rispetto della persona, della personalità e della professionalità di ognuno, nel quadro generale della normativa e del presente Codice.

2.3) Visemar si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili – effettuato in conformità alla normativa vigente, allo statuto sociale e in linea con i valori del Codice – sia inteso a garantire, a crescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela di Visemar stessa e dei propri collaboratori, dei soci, dei creditori, dei clienti, dei fornitori e del mercato in generale.

2.4) Visemar favorisce la conoscenza e l'osservanza del Codice da parte dei suoi collaboratori a qualunque titolo e amministratori, promuovendone la diffusione anche presso i partner commerciali e finanziari, i consulenti, i clienti e i fornitori, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

2.5) Visemar promuove e incoraggia la collaborazione dei dipendenti nel far rispettare, conoscere ed attuare il Codice; fermo restando che ciascun destinatario del Codice dovrà svolgere la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni nel rispetto di tutte le leggi vigenti, con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

2.6) Le azioni, le operazioni e i comportamenti dei dipendenti, dei collaboratori a qualunque titolo e degli amministratori sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, alla correttezza e alla tutela di Visemar secondo le norme vigenti. Tutti i destinatari del presente Codice non devono accettare né effettuare, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano arrecare pregiudizio a Visemar o indebiti vantaggi per sé, per Visemar o per i terzi, respingendo ed astenendosi da promesse di indebite offerte di denaro o altri benefici.

2.6) I dipendenti di Visemar informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli di Visemar (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso in cui ricorrono rilevanti ragioni di convenienza.

Visemar, al momento di assegnazione di un incarico qualificato, si riserva di richiedere ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di situazioni di conflitto di interesse tra singolo ed azienda, con l'impegno che, qualora nel corso del rapporto venga ad esistenza una situazione di conflitto di interesse, ne venga data tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

3. Risorse umane: tutela e regole comportamentali

3.1) Visemar riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per lo sviluppo delle proprie attività. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale dell'attuale normativa. In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, Visemar si impegna a rispettare, senza alcuna deroga, i diritti umani fondamentali.

3.2) In particolare, Visemar:

- si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro, di retribuzione e di diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati, in coerenza e nel rispetto della legge e del contratto di lavoro;
- evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del proprio personale e offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna;
- cura la selezione ed assunzione del personale dipendente assicurando il rispetto dei valori di pari opportunità ed eguaglianza in linea con le prescrizioni di legge in materia, con lo Statuto dei lavoratori ed i CCNL applicabili;
- crea un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore non diano vita a discriminazioni;
- assicura la tutela della privacy del personale ed il diritto dello stesso a lavorare senza subire illeciti condizionamenti;

- vigila affinché nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona;
- non instaura alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e non svolge alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini operando nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge vigenti (es. il Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali) e di concerto con le Autorità Competenti;
- verifica la regolarità della presenza in Italia del candidato all'assunzione;
- promuove la cultura della sicurezza nel lavoro, anche attraverso incontri informativi e formativi diretti al personale;
- promuove la cultura del rispetto dell'ambiente.

3.3) Visemar considera comportamenti riprovevoli e censurabili e, pertanto, vieta di:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- detenere in qualsiasi luogo che sia riconducibile a Visemar, materiale pornografico.

3.4) Visemar esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie intese come:

- ingiustificata interferenza nell'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- creazione di un ambiente lavorativo intimidatorio e ostile nei confronti di un singolo o di gruppi di lavoratori;
- ostacolo alle prospettive di lavoro individuali per motivi di competitività personale.

3.5) Ogni persona, nell'esercizio della propria attività lavorativa, deve mantenere comportamenti inderogabilmente conformi alle leggi e a tutte le altre normative vigenti nei Paesi nei quali opera, oltre che coerenti con le politiche aziendali.

3.6) Ogni persona impiegata presso Visemar deve rispettare i beni di proprietà aziendale; il loro uso deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività aziendali, evitandone l'utilizzo improprio, fraudolento o comunque contrastante con l'interesse aziendale.

3.7) L'utilizzo dei sistemi informativi e delle relative applicazioni deve avvenire nel rispetto dei sistemi di sicurezza interni e nel rispetto delle condizioni dei contratti di licenza, ove applicabili; non è ammesso il loro utilizzo per fini diversi da quelli lavorativi, anche con particolare riferimento all'accesso a siti internet, già regolamentati con disposizioni interne, di contenuto volgare o indecoroso, così come all'utilizzo di posizioni informatiche diverse dalla propria, senza autorizzazione del titolare. Visemar condanna, a tale riguardo, qualsiasi attività svolta dai destinatari del presente Codice finalizzata a falsificare documenti informatici, ad

effettuare accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazioni, dati e programmi informatici e ad acquistare dispositivi o programmi informatici al di fuori dei canali di vendita autorizzati.

3.8) Le informazioni acquisite nel corso dell'attività lavorativa devono rimanere riservate, utilizzate esclusivamente per l'esercizio della propria attività, e gestite in modo da garantirne l'integrità e la sicurezza.

3.9) Ogni persona impiegata presso Visemar deve evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi tra la situazione e le attività personali o familiari e quelle aziendali, che ne possono compromettere, anche solo potenzialmente, l'integrità o l'imparzialità di giudizio o comportamento. Qualora la situazione di potenziale conflitto riguardasse gli amministratori è fatto obbligo ai medesimi di rispettare quanto riportato nell'art. 2391 del codice civile.

3.10) Tutti devono respingere ogni illegittima pressione nello svolgimento della propria attività. Nel caso in cui qualcuno subisca pressioni o riceva proposte che tendono a fare venire meno il dovere di obiettività e imparzialità deve informare il proprio superiore e l'apposito organismo di controllo nei modi più avanti indicati.

3.11) I dipendenti di Visemar sono tenuti all'osservanza delle regole stabilite, dei ruoli riportati dagli organigrammi e delle responsabilità definiti dal sistema di procure ed atti aziendali in genere.

3.12) Le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto della legge e dell'eventuale CCNL applicato, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro. Visemar pone in essere un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane, che permette di offrire a tutto il personale, a parità di condizioni, le medesime opportunità di miglioramento e di crescita professionale.

3.13) Il presupposto essenziale per l'attribuzione di incarichi di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e per una crescita progressiva della carriera è la valutazione delle competenze espresse e dei risultati ottenuti, nonché del potenziale di competenze possedute in stretta e coerente correlazione con le esigenze attuali e future di Visemar.

3.14) Chi ritenga di essere stato discriminato, per qualsivoglia motivo, può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza. E' proibito qualsiasi atto di ritorsione, a motivo di segnalazioni effettuate, nei confronti del dirigente e del dipendente.

4. Comportamento negli affari

4.1) Visemar ritiene che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per il successo dell'impresa; gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori a qualunque titolo non devono porre in essere atti o comportamenti contrari ai principi di legalità, lealtà e correttezza nel rispetto delle leggi sulla concorrenza, sui titoli di proprietà industriale altrui e sui diritti d'autore, ove applicabili. Visemar censura i comportamenti di chiunque cerchi di commettere qualsiasi forma di frode in commercio e di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza o strumenti non leali.

Visemar richiede ai destinatari del presente Codice di astenersi da comportamenti consistenti nel promettere od offrire, direttamente od indirettamente, denaro od altre utilità a dipendenti, dirigenti, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, amministratori, sindaci o liquidatori di società pubbliche o private, italiane o estere, perché gli stessi compiano od omettano atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà.

4.2) Visemar promuove un corretto e trasparente rapporto con clienti e fornitori. In particolare, la selezione dei fornitori e gli acquisti di beni, merci e servizi, comprese le consulenze, devono avvenire secondo i principi del presente Codice, utilizzando la forma scritta e nel rispetto della struttura gerarchica di Visemar; in ogni caso, la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la reputazione, la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità e l'efficienza. Particolare cautela si reputa necessaria nella stipula dei contratti con fornitori o partner di aree geografiche considerate "a rischio". Lo stile di comportamento nei confronti dei clienti Visemar è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nonché al mantenimento di elevati standard di professionalità.

4.3) Nelle transazioni commerciali è richiesta e imposta particolare attenzione nella ricezione e spendita di monete, banconote, titoli di credito, valori in bollo, strumenti o segni di riconoscimento e valori in genere al fine di evitare il pericolo di immissione tra il pubblico di valori, strumenti o segni falsificati, contraffatti o alterati. A tal fine, è fatto obbligo a tutti i destinatari di rispettare ed applicare la legislazione vigente e di vigilare per prevenire la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento falsificati, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.

4.4) Sono vietati, nei rapporti con clienti e fornitori, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine di Visemar, con riferimento allo specifico contesto ed alle relative usanze, e comunque siano tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad un trattamento di favore non correlato alle regole di mercato.

4.5) Visemar condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico richiedendo ai destinatari del Codice di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, internazionali, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di tale natura.

4.6) Visemar condanna le forme di criminalità organizzata, anche in quanto fenomeni che ostacolano il libero mercato e la concorrenza, e condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine, è fatto obbligo a tutti i destinatari di segnalare all'Autorità competente qualsiasi situazione che, anche potenzialmente, possa essere ricondotta a fenomeni di criminalità organizzata e/o connessa con reati di riciclaggio e/o ricettazione.

5. Comportamento nei confronti della Pubblica Amministrazione

5.1) I rapporti di Visemar con pubblici Ufficiali o con incaricati di pubblico servizio, nazionali, comunitari o di Paesi esteri, ovvero con rappresentanti, mandatari, consulenti di pubbliche istituzioni o Amministrazioni, nonché con la Magistratura e le Autorità pubbliche di vigilanza sono intrattenuti e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi nazionali ed internazionali, dei principi fissati nel presente Codice e, in ogni caso, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambi le parti. Le attività che coinvolgono Autorità e pubblici funzionari comportano una speciale attenzione nella gestione delle risorse finanziarie e devono essere intraprese nel rispetto delle leggi e dei principi del presente Codice.

Inoltre, è proibito destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea o da altro Stato estero anche di modico valore e/o importo.

5.2) Qualora i Destinatari del presente Codice dovessero svolgere, in nome e/o per conto di Visemar, una funzione pubblica (ad esempio in qualità di pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio) è fatto obbligo a tali soggetti di ispirarsi ed adeguare la propria condotta ai principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione ed è fatto ad essi divieto di accettare comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni di loro competenza.

5.3) Eventuali richieste esplicite o implicite da parte di un pubblico funzionario di benefici, salvo omaggi d'uso commerciale e di modesto valore erogati secondo le procedure aziendali e nel rispetto della legislazione vigente, devono essere respinte e immediatamente riferite al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza.

5.4) Visemar si impegna ad osservare scrupolosamente le regole dettate dalle Autorità di Vigilanza richiedendo ai destinatari del presente Codice di ottemperare ad ogni richiesta degli organi regolatori nelle loro funzioni ispettive e a fornire la loro piena collaborazione nel corso delle procedure istruttorie.

6. Tutela dell'ambiente, salute, sicurezza e security

6.1) Nell'ambito della propria attività Visemar si ispira al principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza e di salvaguardare la salute dei suoi dipendenti, collaboratori e amministratori, mediante le iniziative a tal fine opportune.

6.2) Visemar considera l'ambiente un valore primario e gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

A tal fine, ciascun destinatario deve operare in linea con i seguenti principi:

- attuazione di tutte le azioni necessarie al fine di assicurare il rispetto e l'adeguamento alle previsioni normative vigenti;
- prevenzione dell'inquinamento;
- costante aggiornamento del personale sull'evoluzione legislativa e normativa in materia ambientale;
- progressiva integrazione della cura degli aspetti ambientali nelle attività svolte e sensibilizzazione del personale sulle problematiche ambientali, al fine di pervenire ad elevati standard di professionalità;
- monitoraggio dei progressi tecnologici e valutazione dell'attuazione qualora siano in grado di garantire una maggiore tutela dell'ambiente.

Visemar adotta sistemi di gestione ambientale ispirati ai più elevati standard nazionali e internazionali in materia.

6.3) Visemar si impegna a tutelare, a diffondere e a consolidare una cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e i collaboratori. In particolare ogni dipendente o collaboratore deve essere orientato ad uno scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure applicabili.

Visemar si impegna, altresì, in coerenza con le Linee Guida di Confindustria e di Confitarma, ad esplicitare chiaramente e rendere noti, mediante Comunicazioni ed Ordini di Servizio, i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese e sono attuate le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza

sul lavoro (anche per quanto attiene le attività di prevenzione dei rischi, di informazione e formazione e di approntamento dei mezzi necessari), anche in coerenza con i seguenti principi:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o capace di prevenire il pericolo;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Visemar adotta sistemi di gestione della salute e sicurezza ispirati ai più elevati standard nazionali e internazionali in materia.

6.4) Visemar considera fondamentale la difesa della navigazione e la sicurezza nel trasporto marittimo per l'importanza che rivestono nel quadro più generale della globalizzazione e della libera e legale circolazione di merci e persone via mare nonché della prioritaria esigenza di incolumità dei passeggeri e degli equipaggi a bordo delle navi.

Visemar si impegna, nel rispetto della normativa internazionale e nazionale vigente in materia (es. il Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali) a contribuire, nella pianificazione ed erogazione dei servizi forniti, all'individuazione di minacce alla sicurezza marittima derivanti da terrorismo, criminalità organizzata, atti di pirateria, frode, contrabbando ed immigrazione clandestina e all'assunzione e al rispetto delle misure necessarie per prevenire e contrastare tali fenomeni.

I più importanti principi fondamentali cui l'operato di Visemar fa riferimento e che Visemar medesima si impegna a rispettare in materia di difesa della sicurezza marittima sono:

- la massima cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti e la massima collaborazione con le Autorità Competenti;
- lo scambio aperto e trasparente di informazioni e dati volti a favorire l'identificazione di pratiche illegali e la relativa gestione;
- l'adeguata selezione e assunzione del personale;
- la chiara definizione dei ruoli e responsabilità;

- la completa e corretta valutazione dei rischi relativi alla sicurezza marittima delle proprie navi;
- l'adozione conseguente di piani di sicurezza nelle proprie navi, idonei ed efficacemente attuati;
- l'adozione e applicazione di pertinenti, adeguati e tempestivi protocolli di comunicazione;
- la prevenzione di accessi non autorizzati alle navi;
- il controllo delle fasi di imbarco e di carico a fini di governo e a fini preventivi e deterrenti;
- la prevenzione dell'introduzione di beni e/o attrezzature o materiali non autorizzati;
- il monitoraggio delle aree con accesso riservato;
- il rafforzamento dei livelli di allarme;
- l'assicurazione dell'ottimale funzionamento dei sistemi di sicurezza a bordo anche per intervento in caso di emergenza;
- la formazione, addestramento del personale deputato e di simulazione ed esercitazione dei potenziali accadimenti.

Visemar adotta inoltre una specifica Politica sulla Security regolarmente riesaminata e diffusa sulle proprie navi alla quale va in ogni caso fatto riferimento.

E' richiesto, a tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di Visemar di rispettare, per quanto di competenza, i principi di cui sopra e tutte le regole e procedure vigenti per legge e/o specificate da Visemar al riguardo (es. Politica sulla Security, Piani di Security delle navi etc.).

Visemar adotta sistemi di gestione della sicurezza marittima ispirati ai più elevati standard nazionali e internazionali in materia.

7. Rapporti con i mass-media e gestione dell'informazione

7.1) I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione e d'informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati; qualsiasi richiesta di notizie pervenga al personale di Visemar deve essere comunicata ai soggetti responsabili della comunicazione verso l'esterno prima di assumere un qualsiasi impegno a rispondere alla richiesta.

7.2) La comunicazione verso l'esterno deve ottemperare i principi guida della verità, completezza, correttezza, trasparenza, prudenza e deve essere mirata a far conoscere in modo proprio le politiche aziendali ed i progetti di Visemar.

7.3) Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di Visemar sono tenuti a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare o richiedere indebitamente notizie su documenti, know-how, progetti, operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione operativa. La violazione dei doveri di riservatezza da parte dei dipendenti o collaboratori inficia gravemente il rapporto fiduciario con l'azienda e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali.

8. Corretta amministrazione e informativa societaria

8.1) Nei limiti stabili dalle normative vigenti Visemar fornisce con tempestività e in modo completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti da soci, clienti, fornitori, autorità pubbliche di vigilanza, istituzioni, organi pubblici e altre parti interessate nello svolgimento delle rispettive funzioni, nella consapevolezza che una esaustiva e chiara comunicazione societaria costituisce garanzia della correttezza dei rapporti.

8.2) Le comunicazioni sociali previste per legge, le informazioni dirette ai soci o al pubblico sulla situazione aziendale e sull'attesa evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale devono essere sempre veritiere, prive di omissioni e devono esporre fatti, ancorché oggetto di valutazione, rispondenti al vero e in modo da non indurre in errore i destinatari delle informative.

8.3) Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni elementari portano ad una trasparente registrazione contabile e costituiscono un valore per Visemar, che in tal modo si propone di garantire a soci e terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. A tale scopo, la documentazione dei fatti elementari, da riportare in contabilità a supporto della registrazione deve essere completa, chiara, veritiera, accurata, valida ed essere conservata agli atti per ogni opportuna verifica. Nel caso di elementi economico-patrimoniali fondati su valutazioni la connessa registrazione deve essere effettuata nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

8.4) I dipendenti, i collaboratori e gli amministratori sono tenuti a rispondere in modo chiaro, completo e veritiero a qualsiasi richiesta o precisazione di carattere contabile, finanziaria ed economico-patrimoniale pervenga loro da parte dei sindaci di Visemar, sia in relazione al controllo contabile che al controllo amministrativo.

8.5) E' vietato qualsiasi comportamento da parte degli Amministratori di Visemar volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale. Gli Amministratori, inoltre, non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.

9. Rapporti con Organizzazioni Politiche e Sindacali

9.1) I rapporti con le Organizzazioni portatrici di interessi, politiche o sindacali, devono essere improntati a principi di assoluta equidistanza, indipendenza e trasparenza, senza discriminazioni o disparità di trattamenti.

9.2) Non sono ammesse forme aziendali di sostegno economico o di altra natura ad alcuna di tali organizzazioni né a persone loro rappresentanti. A tutto il personale nonché a tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per Visemar è inibito, in ogni caso, promettere o erogare favori o beni economici di qualsiasi natura per favorire il conseguimento di interessi aziendali.

9.3) Sono espressamente vietate azioni elusive del presente divieto, con il ricorso a forme diverse di aiuto o contribuzione con la forma della sponsorizzazione, delle consulenze, dell'assegnazione di un incarico, ecc..

9.4) Non sono invece escluse forme trasparenti di relazione con le Organizzazioni Politiche e Sindacali, anche con finalità economiche o per lo sviluppo delle proprie attività o per lo sviluppo di forme di cooperazione di reciproco interesse, purché chiaramente e correttamente riconducibili alle finalità produttive aziendali di Visemar e preventivamente autorizzate dalle funzioni responsabili preposte.

10. Tutela della Privacy

10.1) Visemar si uniforma alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti attuativi). Con particolare riguardo al trattamento dei dati personali dei lavoratori, Visemar mette in atto specifiche cautele volte a informare ciascun dirigente, dipendente o collaboratore esterno sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte di Visemar, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona.

11. Attività aziendali e gestione delle risorse finanziarie

11.1) Nello svolgimento delle attività aziendali, Visemar opera secondo i principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità espressi dal nostro ordinamento, avuto specifico riguardo alle finalità espresse dal d.lgs. n. 231/2001.

In particolare, Visemar individua specifiche procedure e modalità di gestione delle risorse finanziarie, anche al fine di impedire la commissione di reati. La gestione delle risorse finanziarie avviene nel rispetto delle predette procedure ed in coerenza con le competenze gestionali e le responsabilità organizzative di ciascuno.

I pagamenti, leciti e debitamente autorizzati, devono essere fatti sollecitamente, nelle corrette scadenze, direttamente ai destinatari previsti e non in contanti.

12. Osservanza Decreto Legislativo 231/01

12.1) Qualsiasi azione od omissione, che sia frutto anche solo di leggerezza, ma che possa integrare una violazione delle specifiche ipotesi di reato, sanzionate dal D.Lgs. 231/01, è scoraggiata e contrastata da Visemar, che invita i propri dipendenti e collaboratori a porre in atto ogni ragionevole cautela per scongiurare tali eventualità.

12.2) Visemar promuove e incentiva una positiva attitudine ai controlli da parte degli organi sociali e del management a tutti i livelli, in considerazione dell'apporto che i controlli forniscono al miglioramento dell'efficienza.

12.3) Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi e degli atti aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire in modo efficiente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

12.4) Tutto il personale, nell'ambito delle funzioni svolte, è responsabile del corretto funzionamento del sistema di controllo attraverso i controlli, costituiti dall'insieme delle attività di verifica che le singole Funzioni Aziendali svolgono sui loro processi.

13. Organismo di Vigilanza – Violazione del Codice –Sistema sanzionatorio

13.1) Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice, nonché del collegato modello di organizzazione e gestione, ai sensi del D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni è affidato all'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri, di iniziativa e controllo. L'Organismo di Vigilanza esplica le sue funzioni con imparzialità, autorità, continuità, professionalità, autonomia e, a tal fine, è libero di accedere a tutte le fonti di informazioni aziendali, ha facoltà di prendere visione di documenti e consultare dati, propone eventuali aggiornamenti del Codice, anche sulla base delle segnalazioni fatte dai dipendenti ed è dotato di adeguata disponibilità di risorse umane e materiali, tali da consentirgli di operare in modo rapido ed efficiente.

<i>VISEMAR DI NAVIGAZIONE SRL</i>	CODICE ETICO	<i>Rev. 00 del 15.06.2016</i>
---------------------------------------	---------------------	-----------------------------------

13.2) Al fine di garantire l'effettiva operatività del Codice, Visemar predispone canali d'informazione tramite i quali tutti coloro che vengono a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti posti in essere all'interno di Visemar, possano riferire liberamente, direttamente ed in maniera riservata all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza procede alla verifica puntuale e attenta delle notizie trasmesse, al fine dell'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari o l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale.

13.3) In relazione alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice, sarà cura di Visemar garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo per aver fatto una segnalazione all'Organismo di Vigilanza.

13.4) La violazione dei principi fissati nel Codice compromette il rapporto fiduciario tra Visemar e i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari. Le violazioni saranno perseguite da Visemar con tempestività e immediatezza attraverso azioni contrattuali per quanto riguarda i soggetti esterni a Visemar medesima e provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, secondo le previsioni del C.C.N.L., indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscono un reato, fatta salva in ogni caso la richiesta di risarcimento per i danni subiti da Visemar. Visemar, a tutela della propria immagine, e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e rifiutino i valori e i principi previsti nel presente Codice.